

Si apre uno spiraglio per i lavoratori di Galdo



Gli addetti del distributore Esso di «Galdo Est» sulla A3 ancora presidiano la stazione di servizio per la difesa del posto di lavoro

LAURIA - Per la vertenza della «Galdo» scende in campo i sindaci. Il primo cittadino di Lauria Marcello Pittella (Ds) si è impegnato a contattare i rappresentanti della «Esso» nazionale che ha dato in gestione l'area di servizio di Galdo est sulla A 3 alla società Zaccagnino Sas. Pittella li inviterà ad un incontro che ha proposto che si tenga in Comune nella prossima settimana con i sindacati, gli stessi lavoratori e la società Zaccagnino al fine di definire la delicata vertenza che in questi giorni ha visto il licenziamento di cinque dipendenti che si aggiungono ad altri due già licenziati in passato. Licenziamenti immotivati e pretestuosi secondo il sindacato, conseguenza solo di una crisi aziendale per la società che gestisce la stazione di servizio nella direzione nord dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria.

Intanto, ieri i lavoratori hanno tenuto l'annunciata manifestazione di protesta contro i licenziamenti, senza però interrompere il lavoro.

Al sit - in hanno preso parte anche le famiglie dei lavoratori e alcuni studenti dell'Isis di Lauria. Presenti alla manifestazione anche rappresentanti delle istituzioni locali e regionali. I lavora-

tori licenziati insieme con il sindacato, la Filcams Cgil, e il loro legale di fiducia hanno tenuto un presidio pacifico nel piazzale del distributore decidendo alla fine di chiedere anche l'intervento del sindaco. In buona sostanza, al primo cittadino lauriota è stato chiesto un intervento di mediazione con l'intento di ottenere il ritiro del provvedimento di licenziamento dei dipendenti. Il presidio è stato tolto dopo che il sindaco arrivato sul posto per portare la sua solidarietà ai lavoratori ha annunciato il suo impegno per la soluzione della vertenza. I lavoratori comunque non smobilitano del tutto. Matteo Mosca della Filcams Cgil di Basilicata annuncia altre iniziative di lotta se non si troveranno sbocchi alla questione. «Un passo avanti è stato fatto» - ha commentato l'avvocato Italo Grillo, legale di fiducia dei lavoratori il quale ha poi aggiunto: «A mio avviso ci troviamo di fronte ad una vera e propria strategia imprenditoriale che però danneggia il tessuto socio economico non solo di Lauria ma anche degli altri centri vicini». A questo punto non resta che attendere quali saranno gli sviluppi del caso.